



Francesca Lelli 32 anni, iscritta al partito dall'età di 18, ha alle spalle due mandati da consigliera comunale a Dozza. Qui nella foto del manifesto elettorale

## Con lo sguardo gentile e le unghie affilate

PRIMARIE A DOZZA Lelli: "Libera iniziativa è risorsa"

Francesca Lelli è un leone. Non ha il subdolo avvicinarsi del felino e il muoversi in punta di piedi è per coinvolgere senza gridare. Ma è chiaro che sappia spingere e graffiare. Nei giovani politici, soprattutto di scuola Pd, si intravede spesso una forzatura. Un esserci perché va di moda il ringiovanimento con lo sposare teorie non ancora fatte proprie. Francesca Lelli ha altra pasta. La sua candidatura è sua. Invita al cambiamento, sfoggia disponibilità, ha il marchio del Pd nel manifesto elettorale ma si

divide il viatico del partitone con due emanazioni della Giunta uscente di Dozza: Claudia Ceroni e Paolo Strazzari. Sono loro i contendenti alle primarie del 2 marzo. Poi magari il partito ne sfiducia il vincitore... insomma, parlare di primarie mentre a Roma succede quel succede la mette un leggero imbarazzo. Ma non se ne vergogna e spiega. "Molti renziani si trovano in difficoltà - spiega Francesca Lelli, 32 anni, tesserata dall'età di 18 - Matteo ha fatto scelta coraggiosissima. Forse ha sentito urgenza di un cambio di direzione per evitare

di perdere più treni di quanti ne abbiamo persi adesso. Non aspettare la legittimazione del voto è un rischio per lui e per il partito. Ma se riuscisse a fare questo cambio di passo..."

Ma qui si parla di Dozza. Lelli non vuole marcare nette differenze rispetto al mandato precedente o promettere chissà che cosa che Borghi non sia riuscito a fare. Ma un cambio di passo lo vuole segnare: "serve maggior confronto con la cittadinanza". "Il Comune ha due anime: la turistica di Dozza e la commerciale di Toscanella. Identità diverse. Dozza non è abbastanza valorizzata per il potenziale che ha. Bisogna coordinare associazionismo e altre anime della società. Serve una programmazione reale degli eventi, non ridotta sempre all'ultimo minuto. E' vero che la crisi economica riduce le risorse a disposizione, ma la grande risorsa sono i cittadini che hanno voglia di far rinascere il Borgo. Rimettere insieme le persone e lasciargli un po' di autonomia. Non serve per forza avere il controllo diretto di ciò che avviene. La libera iniziativa è una risorsa".

Il discorso su Toscanella passa dai contratti da firmare con società Autostrade e Rfi. L'arrivo di casello e stazione ferroviaria porterebbe sette bei milioni per infrastrutture. E l'idea di sollevare Toscanella dal traffico è un percorso che Francesca vuole concludere.

Dipendente Protesa, del gruppo Sacmi, si cerca di metterla in castagna sulle ambizioni. "Io sto bene qui. A me piace stare in mezzo alla gente. E' scontato, ma io mi vedo nella dimensione locale. Questo è il territorio che conosco".

fto

## L'unica medicina gradita Tornano le "Pillole in movimento"

CASTEL SAN PIETRO Rinnovato il gemellaggio salutare tra il Comune e la Uisp

Sono consigliate a tutti e si potranno richiedere gratuitamente fino al 31 marzo nelle farmacie comunali di Castel San Pietro Terme: sono le "Pillole di Movimento", niente a che fare con un medicinale, bensì l'originale idea alla base della campagna di sensibilizzazione promossa per il 4° anno da Uisp, alla quale ha aderito l'assessorato allo Sport del Comune di Castel San Pietro, insieme ad altri Comuni della Provincia di Bologna, con l'obiettivo condiviso di educare la comunità cittadina al benessere attraverso l'invito ad adottare stili di vita sani e attivi.

"Abbiamo nuovamente aderito al progetto Uisp - spiega l'assessore allo Sport Sauro Dal Fiume - perché siamo favorevoli a ogni iniziativa che possa incentivare l'attività fisica dei cittadini, combattere i rischi della sedentarietà, tema che gioca un ruolo fondamentale nella prevenzione della salute, con un non indifferente risparmio economico alla voce Sanità. Con quasi il 30% di bambini e ragazzi in sovrappeso o obesi registrati nel Circondario imolese, bisogna lavorare ancora molto per educare la comunità al benessere, attraverso l'invito ad adottare stili di vita sani e attivi. Questo semplice progetto è un incentivo ad iniziare o continuare l'attività fisica".

Istituzioni, Terzo Settore e realtà private hanno fatto rete per continuare a sostenere questo progetto che ha l'obiettivo di contrastare l'inattività fisica, alto fattore di rischio per la mortalità globale. Saranno ben 22.000 le scatole in distribuzione.



Il "farmaco" con tutte le informazioni necessarie per tenersi in forma e quindi in salute

La scatola di "Pillole di Movimento" somiglia molto a quella di un farmaco. Contiene l'informativa medico-scientifica, il cosiddetto "bugiardino", che illustra i benefici del movimento come stile di vita; l'elenco delle società sportive dei 14 Comuni bolognesi che aderiscono al progetto e delle attività motorie che le stesse mettono a disposizione con generosità e notevole sforzo organizzativo (per il territorio castellanese è segnalata la società Piscine So.Ge.Se., oltre alla Uisp Comitati zonali); i coupon da consegnare nella palestra o nella piscina dove la persona sceglierà di recarsi per frequentare gratuitamente un corso per un mese (previo accordo con le segreterie indicate)

e, novità di quest'anno, un buono gratuito per il Test del chilometro in salute (il progetto Uisp che fa conoscere la propria velocità ideale di passo).

I promotori del progetto sono: le Farmacie Comunali del gruppo Admenta-Lloyds, le ventidue del gruppo Federfarma, la Provincia di Bologna, i Sindaci ed Assessori alla Salute ed allo Sport di Bologna e di quattordici Comuni della cintura (dove sono presenti le realtà sportive affiliate a UISP), l'Azienda USL di Bologna (Unità Operativa Promozione della Salute, Dipartimento di Sanità Pubblica), l'Ordine dei Medici, le piscine e palestre Uisp e quindici Associazioni e Polisportive affiliate.

### NEI BOX

## Medicina Colpo gobbo dei ladri al bar Slot svaligate: 10mila euro il bottino

I carabinieri della caserma di Medicina stanno indagando su un furto messo a segno ai danni del bar Plaza, locale di piazza Garibaldi. Il colpo risale alla notte tra giovedì e venerdì scorsi, quando uno o più malviventi hanno fatto irruzione nel locale forzando una finestra. Ingente, trattandosi di un bar, il bottino racimolato dai delinquenti di turno: 10mila euro. Le mire dei soliti ignoti si sono rivolte ai videopoker: vere e proprie cassaforti in base al contenuto, ma non tali nell'inviolabilità. Quattro slot sono state forzate e depredate del contenuto. Analoga sorte è toccata ad una torretta cambia contanti e al registratore di cassa. Indisturbata, la banda di

ladri è così riuscita a mettere insieme un bottino in spiccioli e contanti stimato sui 10mila euro.



## C.S. Pietro Tinti e la sfida all'americana Invito al faccia a faccia con Prantoni

"Invito pubblicamente Graziano Prantoni a un confronto aperto sui rispettivi programmi, con il metodo del faccia a faccia all'americana, davanti a tutti i castellani che vorranno assistere, nella serata di venerdì 28 febbraio al palazzo dello sport. Questa è la mia proposta nel segno della condivisione e della trasparenza dinanzi ai cittadini che voteranno alle primarie aperte del 2 marzo per scegliere il candidato sindaco del centrosinistra. Mi auguro che l'invito, che ho già avanzato diversi giorni fa al mio avversario, venga accolto". Così annuncia Fausto Tinti, rivale di Prantoni all'interno del Pd per la corsa alla successione di Sara Brunori.

leri per Tinti è stata una giornata quantomeno insolita dal punto di vista della propaganda politica. Sotto il Cassero un gruppo di giovani del Pd l'ha coinvolto in un flashmob. Un momento di danza e musica, trombe e cappelli, a cui ha partecipato anche il sindaco. Ironico lo striscione: "Siamo contintissimi". "Questa iniziativa nata spontaneamente da un gruppo di miei giovani sostenitori mi ha trovato subito entusiasta - sottolinea il candidato Fausto Tinti - è un modo di fare politica che lancia un segnale di freschezza e positività, totalmente antitetico al clima di polemiche che si sta creando in questi giorni e dal quale mi dissocio totalmente".

## Circondario Ecco i bus della protesta Confartigianato in marcia verso Roma

Partiranno anche da Imola e Castel San Pietro i bus messi a disposizione da Confartigianato Assimpresse per gli imprenditori e i lavoratori autonomi che vorranno manifestare, martedì 18 febbraio a Roma, in piazza del Popolo. "Senza Impresa non c'è Italia, Riprendiamoci il futuro", è lo slogan della mobilitazione generale promossa da Rete Imprese Italia. E' previsto l'arrivo di decine di migliaia di imprenditori da tutta Italia, che chiederanno con forza una svolta concreta nella politica economica del Paese. Per prenotare un posto o per informazioni rivolgersi alla Casa delle Imprese, tel. 054242112. Dice Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpresse: "Chi resiste e fa impresa oggi è un eroe

e bisogna smetterla con questa continua vessazione e questa campagna denigratoria nei confronti di chi imprende. La mutevole situazione politica e il piccolo balzo positivo del Pil non bastano a far cessare il grido di dolore che arriva dal mondo della piccola e media impresa. Negli ultimi cinque anni hanno chiuso circa mille aziende al giorno. L'incidenza della tassazione sui profitti ha raggiunto il 66%, cioè il 20% in più della media europea, mentre la burocrazia costa alle Pmi 30 miliardi di euro l'anno, a fronte di un calo generalizzato del credito". Alla manifestazione interverranno, a partire dalle 12, i presidenti delle cinque associazioni che aderiscono a Rete Imprese Italia.

## Provincia Dipendenti fuorisede: con Tim si timbra il cartellino con un messaggio

Un servizio per la "rilevazione" a distanza delle "presenze dei dipendenti in mobilità", attuabile tramite l'uso del telefono cellulare. E' la misura adottata dalla Provincia, che ha deciso di rinnovare una convenzione con Telecom per tutto il 2014: 6.758,80 euro la spesa prevista. Palazzo Malvezzi, si legge in una determinazione del servizio Provveditorato, "ha implementato un sistema per la rilevazione delle presenze dei dipendenti in mobilità, in particolare del personale del settore Lavori pubblici, che provvede alla gestione e manutenzione delle strade di competenza provinciale, adottando una soluzione per permettere ai suddetti dipendenti -

spiega l'atto - di effettuare le normali operazioni di attestazione della presenza al lavoro mediante un cellulare di servizio e l'invio di Sms con i quali comunica l'entrata-uscita e le altre causali di timbratura previste". Scaduto a fine 2013 il precedente contratto, la Provincia intende assicurare la prosecuzione del servizio. "In considerazione della situazione di incertezza gravante sul futuro assetto istituzionale delle Province, fermo restando che comunque la Provincia avrà un assetto completamente diverso da quello attuale - recita la determinazione - si dispone di procedere all'affidamento del servizio all'attuale appaltatore fino al 31 dicembre 2014".